



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS
SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO STAMPA

In data odierna, martedì 14 maggio 2019, le Organizzazioni sindacali di categoria hanno incontrato l'Assessore all'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale Albert Chatrian per ricevere informazioni in merito alle richieste di rimborso chilometrico da parte degli operai idraulico-forestali.

Pur in presenza di una sentenza della Corte di Cassazione del dicembre 2018 che obbliga l'amministrazione regionale alla corresponsione del rimborso chilometrico agli addetti idraulico-forestali – rimborso chilometrico che spetta, secondo quanto previsto dall'articolo 30 del Contratto Integrativo Regionale di Lavoro e dall'articolo 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ai lavoratori non forniti di mezzo aziendale e, perciò, costretti ad utilizzare il mezzo proprio per raggiungere i cantieri di lavoro dalle sedi di riferimento e che costituisce mera restituzione di somme anticipate dagli stessi lavoratori per conto del datore di lavoro - l'Amministrazione regionale, sostenuta da un parere legale dell'Avvocatura regionale, non intende procedere al pagamento né delle somme arretrate (la sospensione del rimborso chilometrico risale alla stagione lavorativa 2011) né delle somme dovute per la stagione lavorativa in corso, riservandosi di legiferare, in un generico futuro, in materia di rimborsi chilometrici.

Il Savt/Forestali esprime, ancora una volta, tutto il suo disappunto per questa ennesima chiusura da parte dell'Amministrazione regionale nel riconoscere i diritti dei lavoratori idraulico-forestali, pesantemente e costantemente penalizzati da una decina d'anni a questa parte da tutti i Governi regionali succedutisi (esternalizzazione, sospensione del rimborso chilometrico, fortissima contrazione delle giornate lavorative, cancellazione di tutti i livelli, mancato rinnovo del Contratto Integrativo Regionale di Lavoro scaduto il 31 dicembre 2010, mancato riconoscimento della vacanza contrattuale relativa al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro scaduto il 31 dicembre 2012 e altro ancora).

Alla luce di quanto ufficialmente detto, oggi, dall'Assessore Albert Chatrian, il Savt/Forestali comunica agli iscritti e a tutti gli addetti del settore idraulico-forestale regionale di essere fermamente intenzionato a sostenere ed appoggiare i lavoratori che vorranno intraprendere i ricorsi per vedersi riconosciute, finalmente, le proprie istanze.

In relazione a quanto sopra, con profonda amarezza il Savt/Forestali constata come, ancora una volta, la politica abdichi dal suo naturale ruolo decisionale, obbligando di fatto i lavoratori a rivolgersi ai tribunali per tentare di vedersi riconosciuti i propri diritti.

Infine, nel corso della riunione odierna, l'Assessorato dell'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale ha informato le Organizzazioni sindacali sui nuovi criteri e sulle nuove modalità di espletamento delle procedure selettive per il reclutamento degli operai idraulico-forestali regionali a tempo determinato e indeterminato.

Aosta, li 14 maggio 2019

Per il Savt/Forestali
Il Segretario Dimitri Démé